



Convegno di aggiornamento sulle normative di comune interesse per gli organismi sportivi delle provincie del Friuli Venezia Giulia

Le prestazioni lavorative con le associazioni sportive dilettantistiche

Il presente lavoro è frutto di analisi di disposizione di legge, amministrative e dottrinali e non impegna in alcun modo l'autore.





PREMESSA

IL LAVORO SPORTIVO

PROFESSIONISTICO

VIGE UN DETTATO NORMATIVO NON VIGE UN DETTATO «AD HOC»

LEGGE: 91/1981

n.b. normativa applicabile solo per 6 federazioni sportive riconosciute professionistiche dal CONI (FIGC per il calcio, FIP per la pallacanestro, FIC per il ciclismo, FIM per il motociclismo, FPI per il pugilato, FIG per il golf)

DILETTANTISTICO

NORMATIVO «AD HOC»



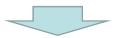


PREMESSA

IL LAVORO SPORTIVO

DILETTANTISTICO

L'associazionismo sportivo, pur essendo un fenomeno che a livello nazionale coinvolge ormai milioni di persone,
NON HA NEL NOSTRO ORDINAMENTO GIURIDICO UNA DISCIPLINA SPECIFICA



Ad oggi <u>non esiste una definizione normativa dilettantistica</u> così come invece è avvenuto per i settori professionistici; <u>è pertanto necessario considerare l'insieme di:</u>

NORMATIVA CIVILISTICA

DISPOSIZIONI
AMMINISTRATIVE
(ES: DIRETTIVE CONI)

DISPOSIZIONI FISCALI (ES: ART. 90 L. 289/2002; ART. 67 C. 1 LETT. M) DPR 917/1986)





PREMESSA

IL LAVORO SPORTIVO

DILETTANTISTICO APPLICABILITA'

Forme giuridiche enti sportivi dilettantistici

Associazione sportiva priva di personalità giuridica

Associazione sportiva con personalità giuridica di diritto privato

Società sportiva di capitale senza fine di lucro





REGOLA GENERALE



Nelle ASD, cosi come accade per le generalità delle Associazioni, si applica la **normale disciplina** sui contratti di lavoro vigenti nell'ordinamento

Lavoro subordinato

Lavoro autonomo professionale

Collaborazioni coordinate e continuative

Agenzia e rappresentanza

Rapporti di lavoro autonomo occasionale

Attività di volontariato

Lavoro
occasionale
di tipo
accessorio
(«voucher»)





PARTICOLARITA'
DEL SETTORE SPORTIVO



Possibilità di far ricorso ai c.d.

COMPENSI (o RIMBORSI) SPORTIVI





ATTIVITA' DI VOLONTARIATO



DEVE AVERE CONNOTAZIONI DI :

SPONTANEITA'

PERSONALITA'

CHE SE EFFETTIVI COINCIDONO CON IL CONCETTO DI:

GRATUITA'





1[^] IPOTESI: RICONOSCIMENTO DI DIRITTO

LEGGE QUADRO VOLONTARIATO

LEGGE 11 AGOSTO 1991, N. 266



TALE POSSIBILITA' E' CIRCOSCRITTA ALLE ENTI CHE PERSEGUONO FINALITA' SOLIDARISTICHE DI CUI ALL' ART. 2 L. 266/1991



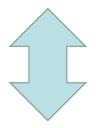


1[^] IPOTESI: RICONOSCIMENTO DI DIRITTO

LEGGE QUADRO

VOLONTARIATOART. 2 L. 266/1991

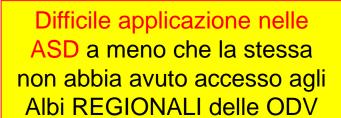
ATTIVITA' DI VOLONTARIATO



SPONTANEITA'

PERSONALITA'

SOLIDARIETA'





Esempio: «CALCIOSOCIALE»





2^ IPOTESI: ESTENSIONE DELLA LEGGE QUADRO SUL VOLONTARIATO

FRUTTO DI ELABORAZIONI DOTTRINALI SU ANALISI DI COMBINATI DISPOSTI NORMATIVI

PRESUPPOSTO: <u>VALORE SOCIALE</u> ATTIVITA' SPORTIVA (INTERESSI MERTITEVOLI DI TUTELA DA PARTE DELL'ORDINAMENTO)

ATIPICITA'

DELLA GRATUITA'

DELLA PRESTAZIONE

LAVORATIVA



VALORE
SOCIALE
ATTIVITA' SPORTIVA

PURCHE' LE PRESTAZIONI <u>NON ABBIANO FINALITA'</u> ECONOMICHE BENSI' DI **SVILUPPO E PROMOZIONE SOCIALE**





2^ IPOTESI: FRUTTO DI ELABORAZIONI DOTTRINALI SU ANALISI DI COMBINATI DISPOSTI NORMATIVI

IMPLICITO RICONOSCIMENTO LAVORO GRATUITO ALL'INTERNO DELLE ASD



Art. 90 co. 23 L. 289/02

I dipendenti pubblici possono prestare la propria attività, nell'ambito delle società e associazioni sportive dilettantistiche, fuori dall'orario di lavoro, purché a titolo gratuito e fatti salvi gli obblighi di servizio, previa comunicazione all'amministrazione di appartenenza. Ai medesimi soggetti possono essere riconosciuti esclusivamente le indennità e i rimborsi di cui all'articolo 67, comma 1, lettera m), del testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917 (N.B. NON ANCHE I COMPENSI E PREMI DI CUI ALLO STESSO ARTICOLO).





Volontariato (ART. 2 L. 266/1991)

GRATUITA'

COMPATIBILITA'

RIMBORSI SPESE (*)

(*) PIE' DI LISTA, RIMBORSI KM, CON CONNNOTAZIONI DI MERA RESTITUZIONE.

Possibile solo il rimborso spese effettivamente sostenute per l'attività prestata, entro limiti preventivamente stabiliti dalle organizzazioni stesse

GRATUITA'



ALTRE FORME DI LAVORO AUTONOMO O **SUBORDINATO E QUALSIASI RAPPORTO DI CONTENUTO PATRIMONIALE**





Volontariato ATTENZIONE COMUNQUE

ART. 4 L. 266/1991

ATTIVITA' DI VOLONTARIATO

OBBIGO DI ASSICURAZIONE (ATTRAVERSO

COMPAGNIE ASSICURATIVE PRIVATE)

DEL VOLONTARIO CONTRO

RISCHI DI INFORTUNIO E MALATTIA PROFESSIONALE

RISCHI RESPONSABILITA'
CIVILE VERSO TERZI





INCOMPATIBILITA' DELLA PRESTAZIONE CON QUALSIASI <u>VINCOLO DI NATURA</u>

<u>CONTRATTUALE</u> CIOE' DI UNA OBLLIGAZIONE GIURIDICAMENTE RILEVANTE AD

EFFETTUARE UNA DETERMINATA PRESTAZIONE



REQUISITI AI FINI DELLA PROVA DELLA GRATUITA'

(VALUTATI CONFRONTANDO EVENTUALMENTE ANCHE PERSONALE ASSUNTO DALL'ASD SECONDO LE REGOLE DI DIRITTO COMUNE)

- 1. GRATUITA'
- 2. PREVISIONE STATUTARIA E DELIBERAZIONI CONSIGLIO DIRETTIVO
- 3. OPPORTUNA QUALIFICA DI SOCIO/ASSOCIATO DEL PRESTATORE D'OPERA
- 4. VOLONTA' ESPRESSA DALLE PARTI FORMALMENTE IN UN DOCUMENTO O IN UNA AUTOCERTIFICAZIONE (*)
- 5. ASSENZA DI ELEVATI VALORI DI QUANTITA' E CONTINUITA' DELLA PRESTAZIONE OVVERO DI TURNI DI LAVORO
- 6. ASSENZA DI INSERIMENTO IN UN'ORGANIZZAZIONE GERARCHICAMENTE DEFINITA
 - 7. ASSENZA DI SOGGEZIONE A POTERE DIRETTIVO E DISCIPLINARE





(*) AUTOCERTIFICAZIONE ATTIVITA' GRATUITA

Cognome Nome Via xxxxxx Cap xxxx Indirizzo xxxxx

| Cap xxxx | |
|---|---|
| ndirizzo xxxxx | |
| | Spett.le |
| | A.s.d |
| | Indirizzo |
| | cod. fiscale |
| I/la sottoscritto/a XXXXXXXX, nato/a a isc | . il residente in Via n cod |
| DIC | HIARA |
| | |
| Di voloro prostaro la propria apora di | in favoro doll'indirizzata associazione sportiv |

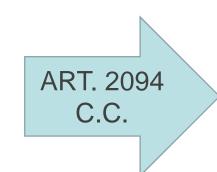
Di volere prestare la propria opera di in favore dell'indirizzata associazione sportiva dilettantistica a titolo esclusivamente volontario, spontaneo e gratuito, al solo unico fine di aiutare la stessa al raggiungimento delle sue finalità sociali, escludendo altresì ogni vincolo di subordinazione nei riguardi dell'associazione.

Rimane salva la possibilità delle parti di prevedere il rimborso analitico delle spese sostenute ed autorizzate per le trasferte FUORI dalla sede di codesta A.s.d. (viaggio, soggiorno, vitto, ...) dietro presentazione di idonea documentazione. Il sottoscritto esonera da ogni responsabilità l'associazione nello svolgimento della presente attività.

In fede (firma leggibile)

Lavoro subordinato

VALGONO PER LE ASD



COMUNI REGOLE DEI RAPPORTI DI LAVORO SUBORDINATO

(COMPRESE NORME SUI LICENZIAMENTI)

ATTENZIONE QUINDI AGLI
INDICI RIVELATORI DELLA SUBORDINAZIONE:

- ASSOGGETTAMENTO POTERE DIRETTIVO E DISCIPLINARE
- INSERIMENTO STABILE NELL'ORGANIZZAZIONE AZIENDALE
- ASSENZA DI RISCHIO
- CONTINUITA' DELLA PRESTAZIONE
- OSSERVANZA DI UN ORARIO
- RETRIBUZIONE FISSA E PREDETERMINATA





Lavoro autonomo professionale (con p.iva) ed occasionale (senza p.iva)

VALGONO PER LE ASD



COMUNI REGOLE DEI CONTRATTI D'OPERA





VALGONO PER LE ASD



COMUNI REGOLE





DEROGHE ALLE COMUNI REGOLE

DEROGA NORMATIVA:

ESENZIONE DALLE NORME SUL LAVORO A PROGETTO

(DI CUI AL TITOLO VII CAPO I (ARTT DA 61 A 69) DEL DLGS -276/2003

(LEGGE BIAGH)

CONDIZIONE. LE COLLABORAZIONI DEVONO ESSERE

rese e utilizzate a fini istituzionali

in favore delle associazioni e società sportive dilettantistiche affiliate alle federazioni sportive nazionali,





DEROGHE ALLE COMUNI REGOLE

1. DEROGA NORMATIVA POSTO JOB'S ACT (DLGS 81/2015) – ABOLIZIONE LAVORO A PROGETTO -

Art. 2, co. 1: a tutti i rapporti di collaborazione organizzati dal committente si applica la disciplina del lavoro subordinato: dall'1/1/16 (prestazioni esclusivamente personali, continuative, di contenuto ripetitivo, organizzate dal committente per modalità di esecuzione, tempi e luoghi di lavoro)

Art. 2, co. 2: fanno eccezione

"le collaborazioni rese ai fini istituzionali in favore di asd/ssd affiliate a fsn/dsa/eps riconosciuti dal CONI" N.B. DEROGA APPLICABILE ANCHE AL CONI, ALLE FEDERAZIONI SPORTIVE NAZIONAL, ALLE DISCIPLINE ASSOCIATE E AGLI ENTI DI PROMOZIONE SPORTIVA RICONOSCIUTI DAL CONIIVEDASI ANCHE INTERPELLO MINISTERO LAVORO N. 6/2016

trattamento di favore PER IL SETTORE SPORTIVO DILETTANTISTICO :

le collaborazioni non vengono automaticamente riqualificate in prestazioni di lavoro subordinato "collaborazioni rese a fini istituzionali"

DEROGHE ALLE COMUNI REGOLE

2. DEROGA AI FINI FISCALI

PER I <u>RAPPORTI DI COLLABORAZIONE</u>

<u>COORDINATA E CONTINUATIVA DI CARATTERE</u>

<u>AMMINISTRATIVO GESTIONALE</u> DI NATURA NON
PROFESSIONALE RESI A FAVORE DI SOCIETA' E

ASSOCIAZIONI SPORTIVE DILETTANSTICHE (art. 67
c. 1 lettera m. DPR 917/1986)

Lavoro occasionale di tipo accessorio («voucher INPS»)

VALGONO PER LE ASD ART. 48 D.LGS 81/2015

COMUNI REGOLE

ECCEZIONE

Msg INPS 2 FEBBRAIO 2016
«è possibile individuare una serie di
soggetti che, pur operando con Partita IVA
e/o codice fiscale numerico, non sono da
considerare imprenditori e, dunque, non
sono soggetti alle limitazioni suddette.»

LIMITE DI <u>EURO 7.000,00</u>

<u>NETTI ANNUI PER LE</u>

<u>ASD COMMITTENTI</u>

(FERMO RESTANDO I

<u>LIMITI IN CAPO AL</u>

<u>PERCIPIENTE</u>)



PARTICOLARITA'
DEL SETTORE SPORTIVO



Possibilità di far ricorso ai c.d.

COMPENSI
(o RIMBORSI)
SPORTIVI



NON SI TRATTA DI UNA

NUOVA TIPOLOGIA

CONTRATTUALE MA DI UNA
NORMATIVA FISCALE «AD
HOC» PER IL SOLO
SETTORE DELLE SSD/ASD





PROBLEMA APERTO: COMPENSI (o RIMBORSI) SPORTIVI

SOSTENIBILITA'
ECONOMIA DEL
SETTORE
SPORTIVO
DILETTANTISTICO



DIRITTO DEI
LAVORATORI AD UNA
TUTLE
PREVIDENZIALE ED
ASSISTENZIALE
(ART. 38
COSTITUZIONE)





DA UN PUNTO DI VISTA DOTTRINALE

N.B.

NON SI TRATTA DI UNA

NUOVA TIPOLOGIA

CONTRATTUALE MA DI UNA

NORMATIVA FISCALE «AD

HOC» PER IL SOLO

SETTORE DELLE SSD/ASD



NASCE COMUNQUE
L'ESIGENZA DI INQUADRARE
IL RAPPORTO LAVORATIVO
DAL PUNTO DI VISTA
CIVILISTICO





DA UN PUNTO DI VISTA DOTTRINALE

NASCE COMUNQUE
L'ESIGENZA DI INQUADRARE
IL RAPPORTO LAVORATIVO
DAL PUNTO DI VISTA
CIVILISTICO



ESCLUDENDO IL RICORRERE DELLE CARATTERISTICHE DELLA SUBORDINAZIONE SARA' COMPATIBILE ALTERNATIVAMENTE CON:

CONTRATTO D'OPERA/SERVIZI EX ART. 2222 COD. CIV.

COLLABORAZIONE
COORDINATA E
CONTINUATIVA EX ART. 409
C.P.C. (CON ESCLUSIONE
DELLA DISCIPLINA
NORMATIVA SUL
CONTRATTTO A PROGETTO)





DA UN PUNTO DI VISTA DOTTRINALE

CONTRATTO D'OPERA/SERVIZI EX ART. 2222 COD. CIV.



SPICCATA AUTONOMIA

COLLABORAZIONE
COORDINATA E
CONTINUATIVA EX ART. 409
C.P.C. (CON ESCLUSIONE
DELLA DISCIPLINA
NORMATIVA SUL
CONTRATTTO A PROGETTO)

COORDINAMENTO:

VI E' UN COLLEGAMENTO FUNZIONALE TRA LA PRESTAZIONE DEDOTTA IN CONTRATTO E L'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELLA COMMITTENZA

CONTINUITA':

NON SI ESAURISCE IN UN'UNICA SOLUZIONE E SODDISFA UN INTERESSE DURATURO DEL COMMITTENTE





DA UN PUNTO DI VISTA PRATICO

LETTERA D'INCARICO PER PRESTAZIONI EX ART. 67 CO.1 LETT. M) D.P.R. 917/1986

CARTA INTESTATA ASD Egregio Sig. Via/Piazza Oggetto: Incarico per svolgimento diretto di attività sportiva dilettantistica ex art. 67 co. 1 Lettera m) DPR 917/1986 (TUIR) Facendo seguito alle intese intercorse, con la presente Le comunichiamo la nostra proposta di incarico per le prestazioni in oggetto in qualità di (indicare una delle sequenti voci: atleta / allenatore / tecnico / giudice di gara / commissario speciale / dirigente / collaboratore amministrativo-gestionale) alle seguenti condizioni: L'attività sarà esercitata da Lei direttamente, senza vincolo di subordinazione e con ampia autonomia. Durata della prestazione: l'incarico avrà decorrenza dal e scadenza il ; viene escluso ogni tacito rinnovo. Corrispettivo: per il suddetto incarico Le sarà corrisposto un compenso lordo complessivo e forfettario di Euro Le Sue competenze, al netto delle eventuali ritenute dovute, Le saranno riconosciute con periodicità ______ a mezzo bonifico/assegno bancario/assegno circolare, previo riepilogo analitico delle prestazioni effettuate nel periodo e dietro sottoscrizione di regolare ricevuta. Ritenute fiscali: il compenso concordato verrà assoggettato fiscalmente alla disciplina dell'art. 69 comma 2 del T.U.I.R. e le eventuali ritenute fiscali, ove dovute, saranno trattenute dalla scrivente Associazione e versate nei modi previsti dalla Legge. Preventivamente ad ogni richiesta di pagamento ci dovrà pervenire apposita autocertificazione attestante il superamento o meno, da parte Sua, della fascia di compensi per attività sportiva dilettantistica esente da ritenuta (euro 7,500,00 nell'anno solare) Rimborso spese a piè di lista: le spese autorizzate di viaggio, vitto, alloggio, trasporti sostenute al di fuori del Suo Comune di residenza, in ragione del presente accordo, sono rimborsabili a piè di lista su compilazione di nota spese riepilogativa, previa autorizzazione scritta della Associazione. Risoluzione del rapporto: il rapporto potrà essere risolto da ambo le parti, in qualsiasi momento, previo preavviso di almeno qq. Norme finali: presente incarico annulla sostituisce intesa precedentemente. intervenuta Per qualsiasi controversia è competente il Foro di Con la sottoscrizione della presente, inoltre, Lei dichiara che la suddetta attività non costituisce oggetto della sua attività professionale abituale e che il compenso previsto a suo beneficio dalla presente lettera di incarico non costituisce né l'unica, né la prevalente fonte di reddito per la sua persona nell'anno di riferimento. Nel caso in cui Lei concordasse con quanto sopra esposto. La preghiamo di restituirci copia della presente da Lei firmata per accettazione. Con l'occasione porgiamo i nostri più cordiali saluti. Luogo e data _

Il Presidente

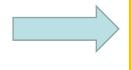
DA UN PUNTO DI VISTA PRATICO

LETTERA D'INCARICO PER PRESTAZIONI EX ART. 67 CO.1 LETT. M)

PECULIARITA'



OGGETTO DELLA PRESTAZIONE



atleta / allenatore / tecnico / giudice di gara / commissario speciale / dirigente / collaboratore amministrativo-gestionale

ESPRESSA INDICAZIONE DI ASSENZA DEI REQUISITI DELLA <u>SUBORDINAZIONE</u>, DELLA <u>PROFESSIONALITA' ABITUALE</u> NONCHE' DELLA <u>MARGINALITA'</u> (INTESA COME NON PREVALENZA) DELLA FONTE DI REDDITO

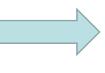


CHE DOVRA' ESSERE DI NOME E DI FATTO

LUOGO DELLA PRESTAZIONE

DURATA DELLA PRESTAZ.

CORRISPETTIVO LORDO +
EVENTUALI RIMBORSI
SPESE



DETERMINATO/INDENTERMINATO +
EVENTUALE MODALITA' DI RECESSO E
RELATIVO PREAVVISO



CON INDICAZIONE DEI RIFERIMENTI NORMATIVI FISCALI

COMPENSI (o RIMBORSI) SPORTIVI

LEGGE 21 novembre 2000, n. 342
Misure in materia fiscale
Art. 37
(Disposizioni tributarie in materia di associazioni sportive dilettantistiche)

LEGGE 27 dicembre 2002, n. 289
Disposizioni per la formazione del bilancio annuale
e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2003)

Art. 90

(Disposizioni per l'attività sportiva dilettantistica)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 dicembre 1986, n. 917 Approvazione del Testo unico delle imposte sui redditi

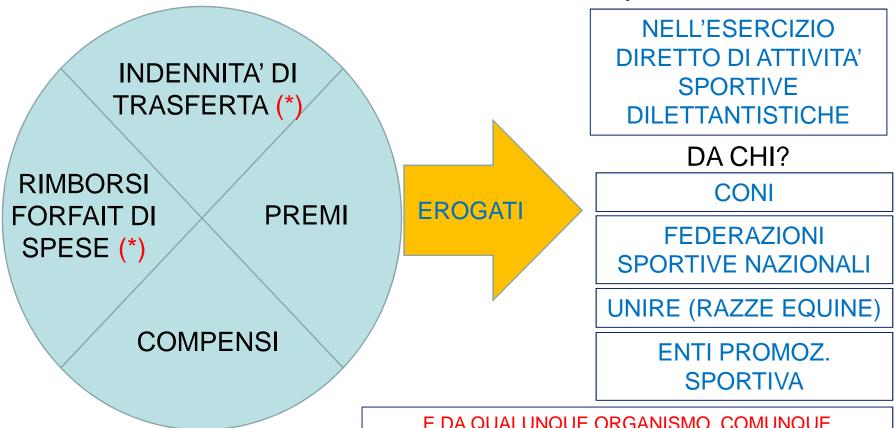
Art. 67 Redditi diversi c. 1 lett. m)

le indennità di trasferta, i rimborsi forfetari di spesa, i premi e i compensi erogati ai direttori artistici ed ai collaboratori tecnici per prestazioni di natura non professionale da parte di cori, bande musicali e filodrammatiche che perseguono finalità dilettantistiche, e quelli erogati nell'esercizio diretto di attività sportive dilettantistiche dal CONI, dalle Federazioni sportive nazionali, dall'Unione nazionale per l'incremento delle razze equine (UNIRE), dagli enti di promozione sportiva e da qualunque organismo, comunque denominato, che persegua finalità sportive dilettantistiche e che da essi sia riconosciuto. Tale disposizione si applica anche ai rapporti di collaborazione coordinata e continuativa di carattere amministrativo-gestionale di natura non professionale resi in favore di società e associazioni sportive dilettantistiche





REDDITI DIVERSI, ART. 67 C. 1 LETT. M) TUIR



(*) unici possibili per i dipendenti pubblici E DA QUALUNQUE ORGANISMO, COMUNQUE DENOMINATO, CHE PERSEGUA FINALITA' SPORTIVE DILETTANSTISTICHE E CHE DA ESSI SIA RINONOSIUTO





CONDIZIONI APPLICAZIONE ART. 67 TUIR

- 1. ISCRIZIONE DELLA SSD/ASD AL REGISTRO CONI (UNICO ORGANISMO CERTIFICATORE DELLA EFFETTIVA ATTIVITA' SPORTIVA SVOLTA DALLE SSD/ASD)
- 2. ASSENZA DEI TRATTI TIPICI DEL LAVORO SUBORDINATO (APPLICAZIONE DEGLI ORDINARI INDICI PRESUNTIVI)
- 3. ASSENZA DI PROFESSIONALITA' NELL'ESERCIZIO DI TALI ATTIVITA'





IN DETTAGLIO

NELL' **ESERCIZIO DIRETTO** DI ATTIVITA'
SPORTIVE
DILETTANTISTICHE

RAPPORTI DI COLLABORAZIONE COORDINATA E CONTINUATIVA DI **CARATTERE AMMINISTRATIVO- GESTIONALE** DI NATURA NON PROFESSIONALE

COMPENSI SPORTIVI

ART. 35 C. 5
D.L. 207/2008
CONV. L.
14/2009
(NORMA DI
INTERPERETAZION
E AUTENTICA)

ESTESO ALLE ATTIVITA' DI:

- FORMAZIONE
- DIDATTICA
- PREPARAZIONE
- ASSISTENZA



NON NECESSARIO UN COLLEGAMENTO DIRETTO TRA ATTIVITA' RESA E MANIFESTAZIONE SPORTIVA

Tale norma ha <u>importanti ricadute sulle figure degli istruttori e dei preparatori atletici</u>

Comitato Regionale che potranno godere del miglior trattamento previsto dall'art. 67 del T.U.I.R. anche samon partecipano al momento agonistico.

IN DETTAGLIO

NELL' **ESERCIZIO DIRETTO** DI

ATTIVITA'

SPORTIVE

DILETTANTISTICHE

RISOLUZI ONE AdE n. 34/2001

REQUISITO SOGGETTIVO

La disposizione è riferita, cioè, a tutti quei soggetti le cui prestazioni sono funzionali alla manifestazione sportiva dilettantistica, determinandone, in sostanza, la concreta realizzazione (ivi compresi coloro che nell'ambito e per effetto delle funzioni di rappresentanza dell'asd di norma presenziano all'evento sportivo

REQUISITO OGGETTIVO

la manifestazione sportiva deve essere <u>a carattere</u> dilettantistico

ATLETI DILETTANTI ALLENATORI DILETTANTI



ISTRUTTORI

PREPARATORI ATLETICI MASSAGGIATORI

DIRIGENTE ACCOMPAGNATORE

Non possono conseguentemente essere considerati redditi diversi di cui all'articolo 81, comma 1, lettera m,), del TUIR i compensi corrisposti all'arbitro (dilettante) nel caso in cui diriga una gara professionistica.

Del pari, non possono essere inclusi nella disciplina di cui trattasi i compensi corrisposti all'atleta professionista nell'ipotesi in cui si veda impegnato in una manifestazione sportiva dilettantistica.





SI TENDE AD ESCLUDERE I C.D. «ADDETTI AGLI IMPIANTI SPORTIVI» QUALI:

- ADDETTI ALLA MANUTENZIONE
- CUSTODI
- MAGAZZINIERI
- ADDETTTI ALLE PULIZIE
- ADDETTI AI BAR, RISTORI, ECC.

IN DETTAGLIO

Circolare Ag. Entrate n. 21/E del 22/04/2003 Chiarimenti sulle somme erogate per collaborazioni amministrativo-gestionali

- 1. Svolte in forza di contratti di collaborazione coordinata e continuativa
- Assenza del vincolo di subordinazione
- Continuità nel tempo
- Inserimento nell'organizzazione economica del committente
- Coordinamento con il committente
- 2. Di natura non professionale
- La prestazione non rientra nell'oggetto dell'arte o professione del percettore
- 3. Rese in favore di associazioni e società sportive dilettantistiche

"Il carattere amministrativo-gestionale delle collaborazioni limita la previsione dell'art. 81, comma 1, lett. m), alla collaborazione nell'attività amministrativa e di gestione dell'ente. Rientrano, pertanto, nei rapporti di natura non professionale, i *compiti tipici di segreteria* di un'associazione o società sportiva dilettantistica, quali ad esempio la raccolta delle iscrizioni, la tenuta della cassa e la tenuta della contabilità da parte di soggetti non professionisti".

RAPPORTI DI
COLLABORAZIONE
COORDINATA E
CONTINUATIVA DI
CARATTERE
AMMINISTRATIVOGESTIONALE DI NATURA
NON PROFESSIONALE

Art. 90 c. 3 Legge 289/2002





COMPENSI (o RIMBORSI) SPORTIVI

ATTIVITÀ CHE POSSONO RITENERSI CORRETTAMENTE INQUADRATE

- Atleti dilettanti
- allenatori e istruttori anche "titolati" che svolgono in via prevalente altre attività lavorative e collaborano per un numero di ore limitato e con compensi non particolarmente significativi
- segretarie titolari di collaborazioni amministrativo gestionali, senza obbligo di presenza o orario predeterminato
- dirigenti accompagnatori delle squadre e dirigenti presenti a referto





COMPENSI (o RIMBORSI) SPORTIVI

ATTIVITÀ CHE POSSONO RITENERSI « A RISCHIO»

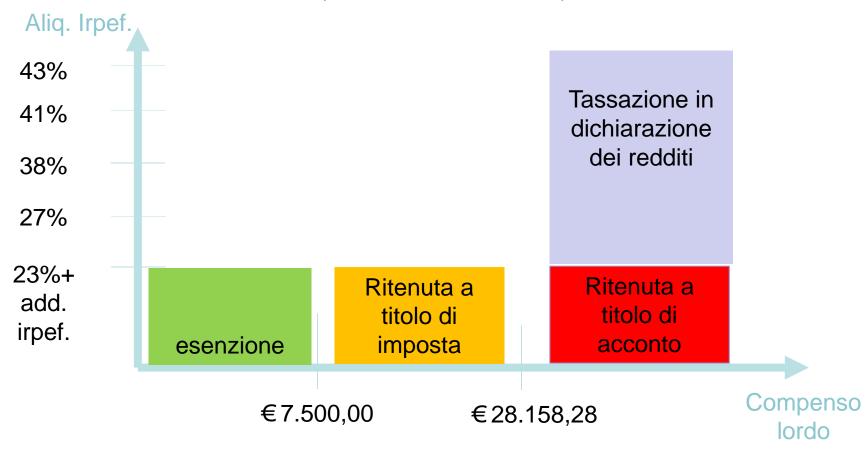
- custodi manutentori addetti alle pulizie
- receptionist addetti al bar
- segretarie "a tempo pieno" o con orario predeterminato e obbligo di presenza
- istruttori "titolati" che prestano attività in via esclusiva e con compensi significativi
- istruttori "titolati" che non svolgono altra attività lavorativa e che prestano attività in favore di più committenti (liberi professionisti)
- dirigenti "non accompagnatori"





MODALITA' TASSAZIONE

ART 69 C.2 D.P.R. 917/1986, ART. 25 L. 133/1999, ART. 37 L. 342/2000 , ART. 90 L. 289/2002







MODALITA' TASSAZIONE RESIDENTI ALL'ESTERO

ART 69 C.2 D.P.R. 917/1986, ART. 25 L. 133/1999, ART. 37 L. 342/2000, ART. 90 L. 289/2002 (risposta n. 11 AdE F.v.g.) 43% http://friuliveneziagiulia.agenziaentrate.it/sites/friuliveneziagiulia/files/public/anno%202015/guide/RISPOSTE_QUESITI_ 41% ASSOCIAZIONI SPORTIVE DILETTANTISTICHE.pdf) 38% 27% 30% Ritenuta a titolo di imposta del 30% (salva disapplicazione a seguito Convenzione internazionale contro le doppie imposizioni) esenzione Compenso €7.500,00 lordo





MODALITA' TASSAZIONE

ART 69 C.2 D.P.R. 917/1986

N.B. ESENZIONE TOTALE

Non concorrono, altresì, a formare il reddito: i rimborsi di spese documentate relative a

vitto

alloggio

viaggio

Trasporto (compresi i rimb. Km)

sostenute in occasione di prestazioni effettuate

fuori dal territorio comunale sede residenza o dimora del percipiente (vedasi risoluzione AdE n. 38/e del 11 aprile 2014)



Coni
Comitato Regionale
Friuli-Venezia Giulia

MODALITA' TASSAZIONE

ART 69 C.2 D.P.R. 917/1986, ART. 25 L. 133/1999, ART. 37 L. 342/2000 , ART. 90 L. 289/2002

N.B. FINALIZZATA AL RISPETTO DEI LIMITI RISULTA FONDAMENTALE L'ACQUISIZIONE DA PARTE DELLA SSD/ASD DELL'AUTOCERTIFICAZIONE DELLO SPORTIVO

(IL PERIODO DI IMPOSTA DI RIFERIMENTO E' QUELLO DEL PERCETTORE – PRINCIPIO DI CASSA)

AUTOCERTIFICAZIONE REDDITI PRESTAZIONI SPORTIVE DILETTANTISTICHE (ART. 67 C. 1 LETT. M) DPR 917/1986)

| Il sottoscritto nato a | il | residente in | | _, codice |
|--|--------------------|------------------------------------|--------------|------------|
| fiscale, così come | | | | |
| 917/1986 redatta in data | • | | | , • |
| Dich | iaro sotto la mia | ı responsabilità: | | |
| Di avere, per l'anno solare | , alla data od | dierna incassato somme pe | r prestazion | i sportive |
| dilettantistiche di valore complessivo I | | • | • | • |
| · | (oppur | e) | | |
| Di avere, per l'anno solare | , alla data od | dierna incassato somme pe | r prestazion | i sportive |
| dilettantistiche di valore complessivo | eccedente l'impor | rto di Euro 7.500,00 | • | • |
| In base a quanto precede chiedo la d | orresponsione de | ella somma pattuita di Euro | | a mezzo |
| bonifico/assegno bancario/assegno ci | rcolare a saldo de | ell'attività svolta dal sottoscrit | tto. | |
| | | | | |
| Luogo, | | | | |
| Data | | | | |
| | | In fede, | | |
| | | , | (firma) | 43 |

OBBLIGHI DI CERTIFICAZIONI E DICHIARAZIONE PER I COMPENSI CORRISPOSTI

Le società o associazioni che erogano i compensi devono in ogni caso – anche in caso di compensi inferiori a €7.500,00 – rilasciare entro il 28 Febbraio dell'anno successivo

<u>apposita certificazione (modello CU)</u> al percettore, nonché presentare la

dichiarazione dei sostituti di imposta (mod. 770 semplificato) entro il 31 luglio dell'anno successivo





ASPETTI PREVIDENZIALI PER LE SSD/ASD

(ENPALS, **INPS GESTIONE EX ENPALS** A DECORRERE DAL 1.1.2012)

REDDITI DIVERSI EX ART. 67 C. 1 LETT. M)



ESENZIONE CONTRIBUTIVA

Coni

Comitato Regionale Friuli-Venezia Giulia

CONDIZIONI

- 1. è necessario che siano erogate dal C., dalle Federazioni sportive nazionali, dall'U., dagli enti di promozione sportiva e da <u>qualunque</u> organismo, comunque denominato, che persegua finalità sportive dilettantistiche (FONDAMENTALE ISCRIZIONE REGISTRO DEL CONI)
- 2. Rientrano nell'esenzione da contributo previdenziale solo gli sportivi dilettanti che non svolgono tale attività nell'ambito di un rapporto di lavoro subordinato o nell'esercizio di arte o professione



ASPETTI PREVIDENZIALI PER LE SSD/ASD

(ENPALS, <u>INPS GESTIONE EX ENPALS</u> A DECORRERE DAL 1.1.2012)

2 . Rientrano nell'esenzione da contributo previdenziale solo gli sportivi dilettanti che <u>non svolgono tale attività nell'ambito di un rapporto di lavoro subordinato o nell'esercizio di arte o professione</u>



A) Costituisce esercizio di arte o professione l'esercizio, per professione abituale ancorchè non esclusiva, di qualsiasi attività di lavoro autonomo da parte di persone fisiche

B) Si configurano i presupposti per accedere alla nozione giuridica di reddito professionale laddove lo svolgimento dell'attività implichi il possesso di specifiche conoscenze tecnico-giuridiche connesse all'attività svolta.





ASPETTI PREVIDENZIALI PER LE SSD/ASD CONTINUA....

CONTRASTI ENPALS/CONI NORMATIVA: DM 15/3/2005

CIRCOLARI ENPALS N. 7 E 8 DEL 30/3/06, N. 13 DEL 7/8/06, E N. 18 DEL 9/11/2009, INTERPELLO MINISTERO LAVORO 22/2010, NOTA DTL LECCE 4/6/2012, NOTA INAIL DEL 5/5/2001 E DEL 19/3/2003

SINTESI

Esercizio diretto di attività sportive dilettantistiche ex art. 67, comma 1, lett. m)

(c.d. prestazione sportiva dilettantistica)

DA PARTE DI ATLETI / ALLENATORI

Esercizio diretto di attività sportive dilettantistiche ex art. 67, comma 1, lett. m) (c.d. prestazione sportiva dilettantistica)

DA PARTE DIRETTORI TECNICI, MASSAGGIATORI, ISTRUTTORI (PUNTO 22. DEL DM 15.3.2005)

(VALIDO ANCHE PER PER ATTIVITA' DI FOMRAZIONE, DIDATTICA, PREPARAZIONE ED ASSISTENZA SVOLTA NELL'AMBITO DELL'ATTIVITA' SPORTIVA DILETTANTISTICA – SENZA CIOE' IL COLLEGAMENTO FUNZIONALE CON L'EVENTO SPORTIVO- COSI' COME DA DISPOSIZIONI DELl'art. 35 c. 5 dlgs 207/2008) ESENZIONE FISCALE FINO AD EURO 7500, TASSAZIONE A TITOLO DI IMPOSTA E D'ACCONTO PER LE SOMME SUCCESSIVE

ESENZIONE CONTRIBUTIVA ENPALS

ESENZIONE PREMI INAIL

ESENZIONE FISCALE FINO AD EURO 7500, TASSAZIONE A TITOLO DI IMPOSTA E D'ACCONTO PER LE SOMME SUCCESSIVE

ESENZIONE CONTRIBUTIVA ENPALS FINO AD EURO ???? FATTI SALVI:

- ISCRIZIONE REGISTRO CONI
- ASSENZA INDICI DI PROFESSIONALITA'

ESENZIONE PREMI INAIL



ASPETTI PREVIDENZIALI PER LE SSD/ASD

...SEGUE

SINTES

Collaborazione coordinata e continuativa a carattere amministrativo-gestionale ex art. 90, comma 3 L. n 289/2002 e art. 67, comma 1, lett. m), secondo capoverso Tuir

Collaborazione coordinata e continuativa comunque resa ed utilizzata a fini istituzionali ex art. 2 c. 2 D.lgs. 81/2015

ESENZIONE FISCALE FINO AD EURO 7500, TASSAZIONE A TITOLO DI IMPOSTA E D'ACCONTO PER LE SOMME SUCCESSIVE

ESENZIONE CONTRIBUTIVA ENPALS

ESENZIONE PREMI INAIL (NOTA INAIL 19/3/2003)

REDDITI ASSIMILATI A LAVORO DIPENDENTE

GESTIONE SEPARATA

Rapporto di lavoro subordinato o nell'esercizio di arti o professioni



DOTT. ANDREA MANIACCO, CONSULENTE DEL LAVORO

ORDINARIE REGOLE IREPF

ORDINARIE REGOLE GESTIONI PREVIDENZIALI



OBBLIGO DI COMUNICAZIONE PREVENTIVA AL CENTRO PER L'IMPIEGO

(ART. 9 BIS D.L. 510/1996 CONVERTITO IN L. 608/96 COME MODIFICATO DALL'ART. 1 C. 1180 I. 296/2006)

Ministero del Lavoro, Lettera circolare 4746 del 14.2.2007, Risposta Interpello n. 22 del 9.6.2010, Nota DTL di Lecce 4/6/2012

L'OBBLIGO NON E' DA RITENERSI ESTESO A TUTTE LE PRESTAZIONI SPORTIVE DILETTANTISTICHE

PRESTAZIONI RESE NELL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA'
DILETTANTISTICA PURA ex art. 67 TUIR

(Es. atleta, allenatore, istruttore, arbitro di gara, accompagnatore, preparatore atletico)

COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE «GENUINE» SENZA ALCUN RIFERIMENTO ALLA PREPARAZIONE DI UNA MANIFESTAZIONE SPORTIVA DILETTANT.

(Es. istruttore corso formativo per soci/clienti)

COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE AMMINISTRATIVO-GESTIONALI (Es. addetta alla segreteria) NESSUN OBBLIGO DI COMUNICAZIONE al cpi

OBBLIGO DI COMUNICAZIONE al cpi

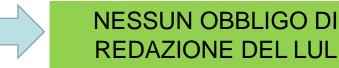




OBBLIGO DI PREDISPOSIZIONE DEL LIBRO UNICO DEL LAVORO (LUL)

VADEMECUM MINISTERO LAVORO 5/12/2008

PRESTAZIONI RESE NELL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA'
DILETTANTISTICA PURA ex art. 67 TUIR
(Es. atleta, allenatore, istruttore, arbitro di
gara, accompagnatore, preparatore atletico)



COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE «GENUINE» SENZA ALCUN RIFERIMENTO ALLA PREPARAZIONE DI UNA MANIFESTAZIONE SPORTIVA DILETTANT.

(Es. istruttore corso formativo per soci/clienti)

COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE AMMINISTRATIVO-GESTIONALI (Es. addetta alla segreteria) OBBLIGO DI REDAZIONE DEL LUL





PRESTAZIONE RESE DA SOCI E DA SOCI E/O AMMINISTATORI DI ASD/SSD (GUIDA ASD AG. ENTRATE)

PRESTAZIONI RESE

DA SOCI
AMMINISTRATORI



NORMALMENTE LE CARICHE SONO A TITOLO GRATUITO Art. 90 c. 18 L. 289/2002

SE A TITOLO ONEROSO



ATT.NE CRITICITA' DIVIETO DI DISTRIBUZIONE UTILI

ART. 10 C . 6 D.LGS. 460/1997, RISOLUZIONE AdE n. 9/e del 25 gennaio 2007, Risposta n. 2 e n. 27 Direzione AdE F.v.g.





PRESTAZIONE RESE DA SOCI E DA SOCI E/O AMMINISTATORI DI ASD/SSD

ATT.NE CRITICITA' DIVIETO DI DISTRIBUZIONE UTILI

ART. 10 C . 6 D.LGS. 460/1997, RISOLUZIONE AdE n. 9/e del 25 gennaio 2007, Risposta n. 2 e n. 27 Direzione AdE F.v.g.

lett. b) acquisto di beni o servizi per corrispettivi che, senza valide ragioni economiche, siano superiori al loro valore normale

lett. c) corresponsione ai componenti degli organi amministr.vi e di controllo di emolumenti individuali superiori al compenso massimo previsto dal DPR 10.10.94 n. 645 (art. 37 della Tariffa professionale) per il presidente del collegio sindacale delle società per azioni (ad oggi il compenso massimo è fissato in € 41.316,55)

lett. e) corresponsione ai lavoratori dipendenti di salari o stipendi superiori del 20% rispetto a quelli previsti dai contratti collettivi di lavoro per le medesime qualifiche; applicabile anche ai compensi erogati ai sensi dell'art. 67 co. 1 lett. m) del TUIR

Con la Risoluzione n. 9 del 25 gennaio 2007 è stato precisato che va accertato se il cumulo di più compensi in capo allo stesso socio o associato consenta, di fatto, di aggirare i limiti quantitativi previsti da ciascuna fattispecie dell'art. 10, comma 6, del D.Lgs. n. 460 del 1997, tenuto conto dell'entità delle erogazioni complessivamente corrisposte (compresi i compensi che non concorrono a formare il reddito).

PRESTAZIONE RESE DA SOCI E DA SOCI-AMMINISTATORI DI ASD/SSD (GUIDA ASD AG. ENTRATE)

ATT.NE CRITICITA' **DIVIETO DI DISTRIBUZIONE UTILI**ART. 10 C . 6 D.LGS. 460/1997, RISOLUZIONE AdE n. 9/e del 25 gennaio 2007, Risposta n. 2 e n. 27 Direzione AdE F.v.g.





INGRESSO E PERMESSO DI SOGGIORNO PER SPORTIVI EXTRA UE

D.LGS 286/1998 (T.U. IMMIGRAZIONE), MINISTERO INTERNO CIRCOLARE N. 8 DEL 2.3.2007, CONI CIRCOLARE N. 252 DEL 9.3.2007

DISCIPLINA AD HOC SIA PER GLI SPORTIVI PROFESSIONISTI CHE PER I DILETTANTI

ENTRO I LIMITI DI INGRESSO ANNUALE DEGLI SPORTIVI STRANIERI

RICHIESTA DA EFFETTUARE PER IL TRAMITE DEL CONI





Le prestazioni lavorative con le associazioni sportive dilettantistiche

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

Il presente lavoro è frutto di analisi di disposizione di legge, amministrative e dottrinali e non impegna in alcun modo l'autore.



